

DIREZIONE REGIONALE/STRUTTURA SPECIALE SUPPORTO (Art. 4 L.R. 77/99):

RISORSE E ORGANIZZAZIONE

SERVIZIO/POSIZIONE DI STAFF: SERVIZIO GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE

UFFICIO:

Ufficio Appalti Opere Pubbliche

Ufficio Interventi di Ricostruzione e di Manutenzione

Il Responsabile dell'Ufficio

Il Dirigente del Servizio

(Dott.ssa Anna Maria Marziale)

(Dott.ssa Anna Maria Marziale)

(Dott.ssa Eliana Marcantonio)

(Dott. Ing. Daniele Torrecchia)

(Dott. Ing. Daniele Torrecchia)

(Dott. Ing. Daniele Torrecchia)

(Avv. Cristina Gerardi)

(Dott. Ing. Daniele Torrecchia)

(Dott. Ing. Daniele Torrecchia)

(Avv. Cristina Gerardi)

(Dott. Ing. Daniele Torrecchia)

(Dott. Ing. Daniele Torrecchia)

(Avv. Cristina Gerardi)

(Dott. Ing. Daniele Torrecchia)

(Dott. Ing. Daniele Torrecchia)

(Avv. Cristina Gerardi)

(Dott. Ing. Daniele Torrecchia)

(Dott. Ing. Daniele Torrecchia)

(Avv. Cristina Gerardi)

(Dott. Ing. Daniele Torrecchia)

(Dott. Ing. Daniele Torrecchia)

(Avv. Cristina Gerardi)

(Dott. Ing. Daniele Torrecchia)

(Dott. Ing. Daniele Torrecchia)

(Avv. Cristina Gerardi)

(Dott. Ing. Daniele Torrecchia)

(Dott. Ing. Daniele Torrecchia)

(Avv. Cristina Gerardi)

(Dott. Ing. Daniele Torrecchia)

(Dott. Ing. Daniele Torrecchia)

(Avv. Cristina Gerardi)

(Dott. Ing. Daniele Torrecchia)

(Dott. Ing. Daniele Torrecchia)

(Avv. Cristina Gerardi)

(Dott. Ing. Daniele Torrecchia)

(Dott. Ing. Daniele Torrecchia)

(Avv. Cristina Gerardi)

(Dott. Ing. Daniele Torrecchia)

(Dott. Ing. Daniele Torrecchia)

(Avv. Cristina Gerardi)

(Dott. Ing. Daniele Torrecchia)

(Dott. Ing. Daniele Torrecchia)

(Avv. Cristina Gerardi)

(Dott. Ing. Daniele Torrecchia)

(Dott. Ing. Daniele Torrecchia)

(Avv. Cristina Gerardi)

(Dott. Ing. Daniele Torrecchia)

(Dott. Ing. Daniele Torrecchia)

(Avv. Cristina Gerardi)

(Dott. Ing. Daniele Torrecchia)

(Dott. Ing. Daniele Torrecchia)

(Avv. Cristina Gerardi)

(Dott. Ing. Daniele Torrecchia)

(Dott. Ing. Daniele Torrecchia)

(Avv. Cristina Gerardi)

(Dott. Ing. Daniele Torrecchia)

(Dott. Ing. Daniele Torrecchia)

(Avv. Cristina Gerardi)

(Dott. Ing. Daniele Torrecchia)

(Dott. Ing. Daniele Torrecchia)

(Avv. Cristina Gerardi)

(Dott. Ing. Daniele Torrecchia)

(Dott. Ing. Daniele Torrecchia)

(Avv. Cristina Gerardi)

(Dott. Ing. Daniele Torrecchia)

(Dott. Ing. Daniele Torrecchia)

(Avv. Cristina Gerardi)

(Dott. Ing. Daniele Torrecchia)

(Dott. Ing. Daniele Torrecchia)

(Avv. Cristina Gerardi)

(Dott. Ing. Daniele Torrecchia)

(Dott. Ing. Daniele Torrecchia)

(Avv. Cristina Gerardi)

(Dott. Ing. Daniele Torrecchia)

(Dott. Ing. Daniele Torrecchia)

(Avv. Cristina Gerardi)

(Dott. Ing. Daniele Torrecchia)

(Dott. Ing. Daniele Torrecchia)

(Avv. Cristina Gerardi)

(Dott. Ing. Daniele Torrecchia)

(Dott. Ing. Daniele Torrecchia)

(Avv. Cristina Gerardi)

(Dott. Ing. Daniele Torrecchia)

(Dott. Ing. Daniele Torrecchia)

(Avv. Cristina Gerardi)

(Dott. Ing. Daniele Torrecchia)

(Dott. Ing. Daniele Torrecchia)

(Avv. Cristina Gerardi)

(Dott. Ing. Daniele Torrecchia)

(Dott. Ing. Daniele Torrecchia)

(Avv. Cristina Gerardi)

(Dott. Ing. Daniele Torrecchia)

(Dott. Ing. Daniele Torrecchia)

(Avv. Cristina Gerardi)

(Dott. Ing. Daniele Torrecchia)

(Dott. Ing. Daniele Torrecchia)

(Avv. Cristina Gerardi)

(Dott. Ing. Daniele Torrecchia)

(Dott. Ing. Daniele Torrecchia)

(Avv. Cristina Gerardi)

(Dott. Ing. Daniele Torrecchia)

(Dott. Ing. Daniele Torrecchia)

(Avv. Cristina Gerardi)

(Dott. Ing. Daniele Torrecchia)

(Dott. Ing. Daniele Torrecchia)

(Avv. Cristina Gerardi)

(Dott. Ing. Daniele Torrecchia)

(Dott. Ing. Daniele Torrecchia)

(Avv. Cristina Gerardi)

(Dott. Ing. Daniele Torrecchia)

(Dott. Ing. Daniele Torrecchia)

(Avv. Cristina Gerardi)

(Dott. Ing. Daniele Torrecchia)

(Dott. Ing. Daniele Torrecchia)

(Avv. Cristina Gerardi)

(Dott. Ing. Daniele Torrecchia)

(Dott. Ing. Daniele Torrecchia)

(Avv. Cristina Gerardi)

(Dott. Ing. Daniele Torrecchia)

(Dott. Ing. Daniele Torrecchia)

(Avv. Cristina Gerardi)

(Dott. Ing. Daniele Torrecchia)

(Dott. Ing. Daniele Torrecchia)

(Avv. Cristina Gerardi)

(Dott. Ing. Daniele Torrecchia)

(Dott. Ing. Daniele Torrecchia)

(Avv. Cristina Gerardi)

(Dott. Ing. Daniele Torrecchia)

(Dott. Ing. Daniele Torrecchia)

(Avv. Cristina Gerardi)

(Dott. Ing. Daniele Torrecchia)

(Dott. Ing. Daniele Torrecchia)

**GIUNTA REGIONALE**Seduta del **27 AGO. 2015**Deliberazione N. **703**

L'anno _____ il giorno _____

del mese di **27 AGO. 2015**

negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Presidente

Sig. _____

LUCIANO D'ALFONSO

con l'intervento dei componenti:

1.	DI MATTEO	6.	PAOLUCCI
2.	LOLLI	7.	PEPE
3.		8.	
4.	MAZZOCCA	9.	SCLOCCO ASSENTE
5.		10.	

Svolge le funzioni di Segretario **Ernesto Grippo**

Il Segretario della Giunta

F.to Ernesto Grippo

(firma)

Il Presidente della Giunta

F.to Dott. Luciano D'Alfonso

(firma)

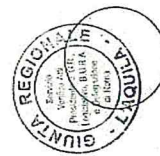
OGGETTO

Approvazione dello schema di
"Patto di Integrità in materia di contratti pubblici regionali"
nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici assegnati dalla
Regione Abruzzo

LA GIUNTA REGIONALE**RICHIAMATI:**

la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", che, all'art.1, comma 17, ha stabilito che "Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara";

la Determinazione dell'A.V.C.P. n.4/2012, con la quale la medesima Autorità si è pronunciata circa la legittimità di prescrivere l'inserimento di clausole contrattuali che impongano obblighi in materia di contrasto delle infiltrazioni criminali negli appalti nell'ambito di protocolli di legalità/patti di integrità;

L'Aquila, li **10 SET 2015**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
 Verifica Atti Presidente e della Giunta

Regionale:

Mr. Roberto Andò

(firma)

- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato con la deliberazione n.72 dell'11 settembre 2013 dalla Autorità Nazionale Anticorruzione, che, tra le azioni e misure per la prevenzione della corruzione, elencate al Capitolo 33, prevede (punto 3.1.13) che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione dell'art.1, comma 17, della L. n.190 del 2012, di regola, predispongono ed utilizzano protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse e che, a tal fine, le pubbliche amministrazioni inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito, la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto;

- la D.G.R. n.210 del 31 marzo 2014, con la quale è stato approvato il *"Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2013-2016"*, ed esplicita la strategia della Giunta Regionale in materia di prevenzione della corruzione e individua un programma specifico di azioni da attuare nell'arco dell'anno 2014 e per gli anni successivi di riferimento (2015-2016);

DATO ATTO CHE:

- il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione (PTPC) della Giunta Regionale per gli anni 2013-2016, sopra richiamato, elenca, nell'allegato B), il Programma delle misure da attuare entro l'anno 2014, tra cui la definizione di un Format del Patto di Integrità entro il 31/12/2014 e suo utilizzo per gli anni a seguire;

- l'attuazione della predetta misura viene dal Piano affidata singolarmente a tutte le Strutture che effettuano affidamenti di lavori, servizi e forniture;

- il *"Patto di Integrità"* costituisce uno degli strumenti più significativi individuati dalle Organizzazioni specializzate, a partire da *"Transparency International"*, per prevenire la corruzione nell'ambito dell'affidamento dei contratti pubblici, consistendo in un accordo tra l'Amministrazione Pubblica e i concorrenti alle gare per l'aggiudicazione di pubblici contratti, con previsione di diritti ed obblighi in forza dei quali nessuna delle parti contraenti pagherà, offrirà, domanderà o accetterà indebita utilità, o si accorderà con gli altri concorrenti per ottenere il contratto o in fase successiva all'aggiudicazione mentre lo porta a termine;

- le Strutture destinarie della misure, nelle more dell'adozione, da parte della Giunta Regionale, di un Format unico utilizzabile da tutti i soggetti coinvolti all'interno dell'Amministrazione Regionale, hanno proceduto autonomamente ad inserire nei bandi di gara o nelle lettere di invito schemi di Patto di Integrità predisposti di volta in volta per le singole procedure;

- si ritiene necessario predisporre un Patto di Integrità valido per tutte le Strutture della Giunta Regionale d'Abruzzo quale strumento per potenziare il contrasto a tutte le forme di illegalità e, specificatamente, a quelle originarie dalla criminalità organizzata;

- il Servizio Gestione e Patrimonio Immobiliare del Dipartimento Risorse e Organizzazione si è reso disponibile ad elaborare il suddetto Documento;

ESAMINATO il documento denominato *"Patto di Integrità in materia di contratti pubblici regionali"* predisposto dal Servizio Gestione e Patrimonio Immobiliare del Dipartimento Risorse e Organizzazione, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che la proposta di *"Patto di Integrità in materia di contratti pubblici regionali"* prevede:

- un obbligo di reciprocità, poiché impegna i partecipanti alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici e i funzionari o dirigenti pubblici che gestiscono le procedure stesse, a improntare i rispettivi comportamenti a principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
- che l'accettazione del Patto di Integrità sia condizione di ammissione alle procedure di affidamento;
- che gli obblighi del Patto divengano parte integrante dei contratti pubblici stipulati dalla Regione Abruzzo;

RITENUTO opportuno approvare il Documento allegato al presente atto per costituire parte integrante e sostanziale, recante lo schema di *"Patto di Integrità in materia di contratti pubblici regionali"*, quale strumento per potenziare il contrasto alla illegalità;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento Risorse e Organizzazione e il Dirigente del Servizio Gestione e Patrimonio Immobiliare hanno espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del presente atto;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

- *Di approvare* il Documento recante lo schema di *"Patto di Integrità in materia di contratti pubblici regionali"*, allegato al presente atto per costituire parte integrante e sostanziale;

- *Di stabilire* che il *"Patto di Integrità"* sia obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta di ciascun partecipante alla procedura di affidamento del contratto pubblico e che l'espressa accettazione dello stesso costituisca condizione di ammissione alla procedura stessa di affidamento; tale condizione deve essere espressamente prevista nei bandi di gara, negli avvisi e nelle lettere di invito;

- *Di stabilire* che il *"Patto di Integrità"* costituisca parte integrante di qualsiasi contratto pubblico assegnato dalla Regione Abruzzo;

- *Di precisare* che per tutte le procedure di affidamento di lavori, servizi e fornitura avviate prima della pubblicazione del presente atto, continuano ad applicarsi gli schemi di Patto di Integrità inseriti nei bandi di gara o nelle lettere di invito predisposti, di volta in volta e per le singole procedure, dalle diverse Strutture della Giunta Regionale;

- *Di stabilire* che il responsabile della Prevenzione della Corruzione della Giunta Regionale vigili sulla corretta esecuzione del *"Patto di Integrità"*;

- *Di dare mandato* al Servizio Gestione e Patrimonio Immobiliare di trasmettere il presente atto a tutte le Strutture della Giunta Regionale d'Abruzzo;

- *Di disporre* la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Abruzzo.



GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **703** del **27 AGO 2015**
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Ernesto Grippo
M. Autocritta Amile

PATTO DI INTEGRITA' IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI REGIONALI

ART.1

Finalità

1. Il presente patto d'Integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra l'Amministrazione aggiudicatrice e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.
2. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei, l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.
3. Il Patto di Integrità costituirà parte integrante di qualsiasi contratto assegnato dalla Amministrazione aggiudicatrice a seguito della procedura di affidamento.

ART.2

Obblighi degli operatori economici nei confronti della Stazione Appaltante

1. L'operatore economico, per partecipare alla procedura:
 - a) Dichiarare di non aver fatto ricorso e si obbliga a non incorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto.
 - b) Dichiarare di non aver influenzato, e si impegna a non influenzare, il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando, o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere, ad alcuno – e si impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro, regali o altre utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto.
 - c) Assicura di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura, e assicura, con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente, ivi inclusi gli artt.101 e successivi del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) e gli art.2 e successivi della L.287/1990. Dichiarare altresì che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa.
 - d) Si impegna a segnalare al responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Amministrazione aggiudicatrice, secondo le modalità indicate sul sito istituzionale nella Sezione "Amministrazione Trasparente", della Regione Abruzzo, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa



- influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'Amministrazione stessa.
- e) Si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente "Patto di Integrità" e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.
 - f) Si obbliga altresì a inserire identiche clausole di integrità e anti-corruzione nei contratti di subappalto.
 - g) Assicura di collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale.
2. L'operatore economico aggiudicatario si impegna ad adempiere con la dovuta diligenza alla corretta esecuzione del contratto.

ART.3

Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice

1. L'Amministrazione aggiudicatrice:
- a) Si obbliga a rispettare i principi di trasparenza e integrità già disciplinati dal Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale d'Abruzzo nonché le misure di prevenzione inserite nel Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione vigente.
 - b) Si obbliga a non influenzare il procedimento amministrativo diretto a definire il contenuto del bando o altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente.
 - c) Si obbliga a non richiedere, a non accettare e a non ricevere direttamente o tramite terzi, somme di denaro o altre utilità finalizzate a favorire la scelta di un determinato operatore economico.
 - d) Si obbliga a non richiedere, a non accettare e a non ricevere, direttamente o tramite terzi, somme di denaro o altre utilità finalizzate a influenzare in maniera distorsiva la corretta gestione del contratto.
 - e) Si impegna a segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento delle procedure di affidamento e/o l'esecuzione del contratto, con le modalità e gli strumenti messi a disposizione dalla Regione Abruzzo.
 - f) Si impegna a segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di operatori economici o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o di esecuzione del contratto, con le modalità e gli strumenti messi a disposizione dalla Regione Abruzzo.
 - g) Assicura di collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale.



GIUNTA REGIONALE

- h) Si impegna, all'atto della nomina dei componenti della Commissione di gara, a rispettare le norme in materia di incompatibilità e inconfiribilità di incarichi di cui al D.Lgs. n.39/2013.
- i) Si impegna a far sottoscrivere ai componenti della predetta Commissione la dichiarazione di assenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi e quella con cui ciascuno dei componenti assume l'obbligo di dichiarare il verificarsi di qualsiasi situazione di conflitto di interesse e in particolare di astenersi in tutte le situazioni in cui possano essere coinvolti, oltre che interessi propri e dei suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, interessi di:
- 1 Persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale;
 - 2 Soggetti o organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi;
 - 3 Soggetti o organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente;
 - 4 Enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore, o gerente, o nelle quali ricopra cariche sociali e/o di rappresentanza;
 - 5 In ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di opportunità e convenienza.
2. L'Amministrazione aggiudicatrice si impegna ad adempiere con la dovuta diligenza alla corretta esecuzione del contratto e a verificare nel contempo la corretta esecuzione delle controprestazioni.

ART.4

Violazione del Patto di Integrità

1. La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti a suo carico dall'articolo 2, può comportare, secondo la gravità della violazione rilevata e la fase in cui la violazione è accertata, le seguenti condizioni:
 - a) L'esclusione dalla procedura di affidamento
 - b) La risoluzione di diritto del contratto
 - c) Escussione dei depositi cauzionali
 - d) Interdizione del concorrente a partecipare ad altre gare indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo di tempo compreso tra 6 mesi a 3 anni
 - e) Segnalazione del fatto all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici ed alle competenti Autorità
2. L'applicazione delle sanzioni conseguenti alla violazione di cui al presente Patto avviene con garanzia di adeguato contraddittorio dall'amministrazione aggiudicatrice, secondo le regole generali degli appalti pubblici.
3. Le stazioni appaltanti devono individuare le sanzioni da applicare in concreto secondo il criterio di colpevolezza, gradualità e proporzionalità in rapporto alla gravità della violazione rilevata.



GIUNTA REGIONALE

4. In ogni caso, per le violazioni di cui all'art.2, comma 1, lettere a), b) e c) del presente Patto, è sempre disposta l'escussione del deposito cauzionale, l'esclusione dalla gara o la risoluzione ipso iure del contratto, salvo che le stazioni appaltanti, con apposito atto, decidano di non avvalersi della predetta risoluzione qualora ritengano che la stessa sia pregiudizievole agli interessi pubblici di cui all'articolo 121, comma 2, del D.Lgs. n.104/2010, nonché l'interdizione del concorrente a partecipare ad altre gare indette dalla medesima stazione appaltante per 6 mesi decorrenti dalla comunicazione del provvedimento di applicazione della sanzione. Nei casi di recidiva nelle violazioni di cui al citato art.2, comma 1, lettere a), b) e c), e per le medesime violazioni, si applica l'interdizione del concorrente a partecipare ad altre gare indette dalla medesima stazione appaltante per 3 anni decorrenti dalla comunicazione del provvedimento di applicazione della sanzione.
5. L'amministrazione aggiudicatrice, ai sensi dell'art.1382 c.c., si riserva la facoltà di richiedere il risarcimento del maggior danno effettivamente subito, ove lo ritenga superiore all'ammontare delle cauzioni o delle altre garanzie di cui al precedente comma 1, lett. c).
6. Qualora le violazioni attengano a comportamenti che implicano il coinvolgimento del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto, l'amministrazione aggiudicatrice si obbliga ad attivare i relativi procedimenti disciplinari ai sensi del vigente Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale d'Abruzzo.

ART.5

Efficacia del Patto di Integrità

1. Il presente Patto di Integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto sottoscritto a seguito della procedura di affidamento e all'estinzione delle relative obbligazioni.
2. Il contenuto del presente documento può essere integrato dagli eventuali futuri Protocolli di legalità sottoscritti dalla Regione Abruzzo.

Luogo e data

L'OPERATORE ECONOMICO

L'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

L'Operatore economico dichiara di aver letto e di accettare espressamente le disposizioni contenute nell'art.2 e nell'art.4 del presente atto.

Luogo e data

L'OPERATORE ECONOMICO